

**FORMAZIONE DEL PROGRAMMA TURISTICO DI PROMOZIONE LOCALE  
2^ E 3^ QUADRIMESTRE ANNO 2017  
AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

Il presente invito è volto ad accogliere proposte progettuali da parte di enti ed organizzazioni del territorio che, in qualità di potenziali attuatori degli interventi, formulano richiesta di contributo in quota-parte delle spese previste.

**1. Quadro di riferimento per la presentazione dei progetti e la formazione del programma**

**1.1 Ambiti di attività**

Gli ambiti di attività del PTPL sono rappresentati da:

A - Servizi turistici di base: sostegno e qualificazione dei servizi di informazione e accoglienza al turista;

B - Promozione turistica locale: rientrano in questo ambito i progetti di promozione dei prodotti turistici locali e delle iniziative a rilevanza turistica realizzate nell'anno di riferimento.

**1.2. Durata del Programma**

Il Programma Turistico di Promozione Locale comprende progetti da realizzare nel 2^ e 3^ quadrimestre dell'anno 2017, al fine di dare continuità al precedente Programma riferito al 1^ quadrimestre e che si conclude il 30 Aprile 2017.

**1.3. Elementi di riferimento per la progettazione delle attività**

Ai fini della progettazione delle attività il quadro di riferimento programmatico è costituito dalle Linee guida generali per la promozione e la commercializzazione turistica per l'anno 2016, approvate con deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 538/2015 e dalle Linee strategiche per la formazione del PTPL approvate con Deliberazione del Consiglio della Provincia di Modena n. 49 del 22/06/2015.

Per quanto riguarda i servizi turistici di base relativi all'accoglienza, animazione e intrattenimento turistico contribuiscono in particolare a formare elementi di riferimento per la progettazione e per la successiva fase di valutazione:

- a) gli standard previsti dalla normativa regionale relativamente a uffici e sistema informativo turistico;
- b) le caratteristiche e le modalità di gestione delle funzioni in rapporto all'estensione ed alle politiche di qualificazione sul territorio provinciale del sistema di informazione e di accoglienza turistica (sarà tenuta anche in considerazione la coerenza con le indicazioni presenti nel "Progetto di revisione del sistema di informazione turistica nella provincia di Modena" approvato con Delibera di Giunta Provinciale n. 101 del 25/03/2014 per ottimizzare la rete di Uffici di informazione e accoglienza turistica e di punti informativi esistenti mediante l'integrazione dei già avviati IAT diffusi presenti sul territorio in un'ottica di diffusione del modello proposto, avviando un'attività di coordinamento e sostegno all'implementazione del sistema di informazioni già esistente da gestire anche attraverso una piattaforma software web-based, con valenza promozionale ma anche a servizio degli operatori del turismo, prevedendo la presenza sul territorio in modo diffuso di postazioni touch-screen sempre consultabili).

Per quanto riguarda le iniziative di promozione turistica di interesse locale, contribuiscono a formare elementi di riferimento per la progettazione e per la successiva fase di valutazione:

- a) l'integrazione con le tematiche e le azioni di promozione che interessano il territorio provinciale derivanti dall'attività in essere e/o prevista da parte degli organismi di promozione turistica regionale e/o sovra regionale;

- b) l'integrazione con le azioni di valorizzazione complessiva del territorio derivanti, in particolare, da interventi relativi a:
- ▶ valorizzazione della ricettività turistica,
  - ▶ formazione mirata all'accoglienza e informazione del turista,
  - ▶ -sviluppo economico locale (agricoltura, artigianato, commercio, ecc.) legato in particolare alle produzioni tradizionali,
  - ▶ valorizzazione culturale e delle emergenze archeologiche e artistiche,
  - ▶ valorizzazione ambientale e paesaggistica,
  - ▶ valorizzazione dell'offerta ricreativa e sportiva;
- c) l'interazione con azioni valorizzazione di prodotti e di destinazioni turistiche, nell'ottica della promozione di un turismo dei luoghi, con particolare riferimento all'uso dell'immagine come mezzo di comunicazione e promozione;
- d) la qualificazione dell'offerta turistica, in una logica di rete, sia per caratteristiche (natura, cultura, storia ed emergenze archeologiche, prodotti, eventi), che per territorio (sistemi territoriali a valenza sovra comunale);
- e) la sinergia con altre attività di promozione e di commercializzazione turistica;
- f) lo sviluppo di attività innovative di carattere promozionale e di marketing volte a rilanciare e rafforzare l'immagine del territorio nella sua integrità e specificità, con particolare riguardo alle zone colpite da fenomeni calamitosi quali sisma e alluvione.

Le attività proposte per la valorizzazione turistica del territorio dovranno inoltre risultare compatibili con:

- a) il contesto generale di area vasta, a supporto della creazione di una identità di destinazione turistica;
- b) il contesto ambientale e culturale dei luoghi, in un'ottica di valorizzazione delle specificità locali;
- c) il contesto socio-economico delle comunità locali coinvolte dall'attività;
- d) le caratteristiche dell'utenza, le regole e le garanzie di ospitalità e fruizione dei luoghi.

Le linee di indirizzo regionali indicano inoltre obiettivi primari di carattere metodologico per l'attuazione delle azioni di promozione turistica, da applicare da parte di tutti i soggetti della filiera turistica. E' quindi ritenuta imprescindibile la definizione condivisa delle strategie tra tutti gli attori della filiera. Verrà peraltro data priorità a progetti di scala sovra-comunale, con una chiara connotazione turistica anche in relazione agli obiettivi da perseguire (es: aumento delle presenze turistiche sul territorio, destagionalizzazione dei flussi, concorso nella definizione di una identità territoriale e alla valorizzazione di una Destinazione Turistica, funzionalità delle azioni a sostenere la promo-commercializzazione degli operatori turistici privati ecc.).

## **1.4 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti**

### ***1.4.1 Servizi turistici di base relativi all'accoglienza, animazione e intrattenimento turistico***

Possono presentare domanda: i Comuni, singolarmente ovvero in aggregazione volontaria e/o nelle forme di aggregazione previste e consentite dalla normativa vigente (comprese le Unioni di Comuni) anche attraverso loro Società e Organismi operativi, che intendono gestire per l'anno 2017, nelle forme e secondo le modalità previste dalle norme vigenti per l'esercizio di attività proprie dell'ente pubblico, uffici di informazione e accoglienza turistica, ovvero uffici di informazione turistica, così come previsti dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 956/05, nonché altri servizi comunque relativi all'informazione e all'accoglienza turistica, quali punti informativi turistici, ecc.

Tali soggetti nel presentare domanda di finanziamento relativamente all'ambito di attività descritto, dovranno indicare le azioni che intendono svolgere nel 2017, anche in relazione alla avvenuta presentazione di domanda di accreditamento come IAT o UIT, prevista dalla Deliberazione di

Giunta Regionale n. 956/05 corredate di un preventivo di spese ammesse così come previste dalla normativa vigente.

#### ***1.4.2 Iniziative di promozione turistica di interesse locale***

Possono presentare domanda: i Comuni, singolarmente ovvero in aggregazione volontaria e/o nelle forme di aggregazione previste e consentite dalla normativa vigente, comprese le Unioni di Comuni, anche attraverso loro società od organismi operativi, nonché, ai sensi del comma 2 . art. 6 della L.R. 06/03/07 n. 2:

- ▶ Società d'Area,
- ▶ Pro Loco,
- ▶ Gruppi di Azione Locale (GAL),
- ▶ Strade dei Vini e dei Sapori
- ▶ Associazioni del volontariato iscritte all'albo regionale.

Si intendono per società d'area gli organismi elencati dalla Regione Emilia Romagna e comunque società/enti con una compagine sociale mista pubblico/privata e per le quali sia prevista nel proprio Statuto l'attività di promo-commercializzazione.

I soggetti sopraindicati nel presentare domanda di finanziamento dovranno indicare le caratteristiche del progetto, ovvero una descrizione contenente gli obiettivi, gli strumenti per perseguire gli obiettivi e le azioni nelle quali si articola il progetto, nonché le modalità per il riscontro dei risultati, così come previsto dallo schema di domanda.

Gli Enti privati, così come individuati dall'art.6, comma 2, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n.78, convertito con Legge 30 luglio 2010 n.122, dovranno inoltre presentare autocertificazione inerente i requisiti previsti in materia di assegnazione di contributi pubblici.

### **1.5 Elementi di riferimento in relazione ai contributi erogabili**

L'ammontare complessivo delle risorse, a parziale finanziamento delle attività inserite nel PTPL 2017, sarà stabilito con atto regionale.

Per i soggetti non pubblici, in relazione all'applicazione del regime "de minimis" di cui al Regolamento comunitario n. 1998/2006 tenuto anche conto del parere già espresso dalla Regione Emilia Romagna Servizio Turismo e Qualità Aree Turistiche Prot. n°19749 del 4/9/2002, si precisa che i contributi eventualmente erogati a finanziamento dei progetti presentati e ammessi non sono soggetti all'applicazione del regime "de minimis".

Ciò in considerazione del fatto che:

- ▶ le iniziative di promozione turistica locale e di valorizzazione turistica locale di per sé collegate a territori limitati, anche quando attuate da soggetti terzi rispetto alla pubblica amministrazione sono da ascrivere nel novero delle modalità con cui la Provincia attraverso procedura di evidenza pubblica persegue le finalità normativamente previste di promozione turistica locale;
- ▶ le iniziative soggette a contributo non possono tassativamente comprendere azioni di commercializzazione e dunque non sussistono elementi lesivi della concorrenza tra imprese.

## **2. Modalità di presentazione dei progetti**

### **2.1 Progetti di gestione degli Uffici IAT e Uffici Informazione Turistica**

Per tale ambito d'intervento, la domanda dovrà essere presentata utilizzando lo schema di domanda **Modello D1**, che comprende anche la definizione del budget delle attività ed il piano finanziario.

### **2.2 Progetti di promozione turistica locale**

Per tale ambito d'intervento, la domanda dovrà essere presentata utilizzando lo schema di domanda **Modello D2**, che comprende anche la definizione del budget ed il piano finanziario.

Nel caso in cui il progetto sia rivolto a mercati stranieri occorre dettagliare accuratamente le azioni che verranno realizzate all'estero. Tale progetto dovrà essere sottoposto, da parte della Provincia, alla preventiva approvazione di APT Servizi.

### **3. Valutazione dei progetti**

La valutazione dei progetti presentati, in relazione all'ammissibilità e quindi al fine di comporre il programma e le graduatorie per l'accesso ai contributi regionali, sarà effettuata da apposito Nucleo di Valutazione presso l'Area Deleghe della Provincia di Modena, la cui composizione è determinata con atto del dirigente responsabile.

Il Nucleo di Valutazione provvederà a dichiarare l'ammissibilità dei progetti e alla loro valutazione per la formulazione, sulla base dei punteggi attribuiti, delle seguenti graduatorie dei progetti:

- ▶ la graduatoria A relativa all'ambito di attività "Servizi turistici di base dei Comuni relativi all'accoglienza, animazione e all'intrattenimento turistico";
- ▶ la graduatoria B relativa agli ambiti di attività "Iniziativa di promozione turistica di interesse locale".

Verrà altresì redatto un elenco dei progetti non ammessi con l'indicazione delle motivazioni di non ammissibilità.

L'attività del Nucleo di Valutazione verrà verbalizzata e conservata agli atti del Servizio.

Al fine di valutare gli interventi ammessi e di attribuire i punteggi per la formazione delle graduatorie, il Nucleo di Valutazione applicherà i criteri qui di seguito riportati.

#### ***A) Servizi turistici di base dei Comuni relativi all'accoglienza, animazione e all'intrattenimento turistico.***

Gli interventi proposti sono valutati, sulla base della documentazione presentata, in relazione ai seguenti parametri:

- 1) rispondenza dei servizi progettati in offerta rispetto agli standard regionali previsti dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 956 del 20.06.2005: punti da 1 a 40;
- 2) bacino di utenza dei servizi – rilievo territoriale e socio-economico del/i comune/comuni attuatore/i dei servizi, anche in relazione agli strumenti di programmazione in atto di sostegno e valorizzazione territoriale: punti da 1 a 20;
- 3) numerosità di strutture ricettive, posti letto e presenze turistiche (computate in forma aggregata quando il bacino di utenza potenzialmente servito supera l'ambito comunale): punti da 1 a 20;
- 4) qualità dei servizi progettati in offerta con riferimento alla comunicazione, alle attività di soddisfazione e fidelizzazione del cliente alle attività attinenti all'ospitalità: punti da 1 a 20.

#### ***B) Iniziative di promozione turistica di interesse locale***

I progetti di iniziative di promozione turistica di interesse locale sono valutati, sulla base della documentazione presentata, in relazione ai seguenti parametri:

- 1)** Integrazione del progetto di promozione con i contenuti e le attività previste dagli strumenti di programmazione (con attribuzione fino a un massimo di punti 30).

Il progetto dovrà concorrere alla promozione del territorio, integrandosi con le attività previste a livello provinciale e sovra-provinciale.

Nella valutazione del progetto di promozione locale verrà considerato, sulla base della documentazione presentata, il grado di coerenza e di integrazione del progetto presentato con riferimento a:

- ▶ la programmazione e le attività previste a livello regionale ovvero con i contenuti degli Obiettivi strategici della Regione, con gli indirizzi del Piano di Marketing di APT Servizi e con i Piani Obiettivo delle Unioni di Prodotto (Città d'Arte, Cultura e Affari e Appennino e Verde);
- ▶ la programmazione e le attività previste a livello provinciale di valorizzazione complessiva del territorio derivanti da interventi relativi a:
  - valorizzazione della ricettività turistica,
  - formazione mirata all'accoglienza e informazione del turista,
  - sviluppo economico (agricoltura, artigianato, commercio, ecc.) legato in particolare alle produzioni tradizionali,
  - valorizzazione culturale e delle emergenze archeologiche e artistiche,
  - valorizzazione ambientale e paesaggistica,
  - valorizzazione dell'offerta ricreativa e sportiva.

**2) Integrazione del progetto in relazione alle specifiche caratteristiche del territorio, in una ottica di “rete” (con attribuzione fino a un massimo di punti 30).**

Il progetto dovrà infatti concorrere alla promozione locale integrandosi con azioni previste da altre attività in essere finalizzate alla valorizzazione del territorio e in particolare essere finalizzato a:

- aumentare le presenze turistiche sul territorio,
- destagionalizzare i flussi turistici,
- concorrere alla definizione di una identità territoriale,
- valorizzare i luoghi come Destinazione Turistica,
- sostenere la promo-commercializzazione degli operatori turistici privati.

Nella valutazione del progetto di promozione locale verrà considerato, sulla base della documentazione presentata, il grado di integrazione delle azioni previste sia in relazione alle caratteristiche dell'offerta progettuale, sia in relazione al territorio che ai soggetti coinvolti.

Pertanto, in relazione al progetto presentato, si terrà conto di:

- estensione territoriale e rilievo socio-economico dei territori coinvolti dall'iniziativa;
- varietà e connotazione dei fattori promozionali (attinenti in particolare a natura, cultura, prodotti, eventi);
- interrelazione delle azioni con il territorio in rapporto sia alle risorse a valenza turistica, sia ai soggetti coinvolti, ma anche alla loro sostenibilità.

**3) Qualità complessiva del progetto (con attribuzione fino a un massimo di punti 30).**

Nella valutazione del progetto di promozione locale verrà considerato, sulla base della documentazione presentata, il grado di qualità complessiva in relazione a:

- ▶ Contenuti specifici della progettazione con riferimento al livello di definizione del prodotto-destinazione turistica, al mercato di riferimento, agli obiettivi da raggiungere, agli strumenti utilizzati per perseguire gli obiettivi (in particolare al grado di innovazione di detti strumenti);
- ▶ Modalità di realizzazione e strumenti di valutazione dei risultati;
- ▶ Efficacia del progetto in relazione alla coerenza degli strumenti posti in essere per la sua realizzazione e agli obiettivi dichiarati (in riferimento anche ad esperienze già realizzate);
- ▶ Economicità del progetto, con riferimento ai costi preventivati in relazione agli obiettivi previsti.

**4) Correlazione tra promozione e commercializzazione (con attribuzione fino a un massimo di 10 punti).**

La valutazione del progetto terrà conto del raccordo tra le attività di promozione previste e la commercializzazione di iniziative inerenti e/o concorrenti alle proposte progettuali di attività.

Verranno quindi valutati, sulla base della documentazione presentata, i rapporti in essere o da

sviluppare con gli operatori finalizzati alla vendita del prodotto, l'esistenza di progetti di commercializzazione previsti e/o pattuiti anche dal soggetto presentatore, comunque inerenti a contenuti/prodotti del progetto presentato e più in generale, tutti i tipi di rapporti che attestino un riferimento reale tra promozione e vendita afferente al progetto presentato.

Così come definito nelle linee strategiche, approvate con Delibera di Consiglio Provinciale n. 49 del 22/06/2015, sarà data particolare attenzione ai progetti che interessano le aree colpite dal sisma del maggio 2012, dalla successiva alluvione e a quelli che daranno continuità all'azione promozionale e di valorizzazione del territorio di riferimento, compatibilmente con le risorse disponibili.

In relazione ai criteri e ai punteggi sopra indicati e relativi ai progetti afferenti all'ambito di attività "Iniziativa di promozione turistica di interesse locale", qualora gli elementi necessari per la valutazione non fossero adeguatamente dichiarati nella domanda, anche in relazione al modello fornito, non potranno concorrere alla formazione di alcun punteggio attribuibile, né singolarmente, né complessivamente.

Saranno ammessi alle graduatorie di ammissione ai potenziali finanziamenti i progetti relativi all'ambito di attività che avranno ottenuto **almeno 60 punti su 100 totali**.

I progetti che ottengono 60 punti e oltre verranno ammessi e inseriti nella graduatoria utile per la definizione e approvazione del PTPL in ordine di punteggio complessivo, con le seguenti attribuzioni di merito:

- ▶ Ottimo (da 91 a 100 punti),
- ▶ Distinto (da 81 a 90 punti),
- ▶ Buono (da 71 a 80 punti)
- ▶ Sufficiente (da 60 a 70 punti).

#### **4. Modalità e termini di presentazione delle domande**

Le domande di contributo sono presentate mediante la compilazione di apposita modulistica (Modelli D1 e D2) predisposta dalla Provincia di Modena.

Tutta la modulistica, compreso il modello di dichiarazione sostitutiva da rendere ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 ai fini di quanto previsto dall'art. 6, comma 2, del Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito con Legge del 30 luglio 2010 n. 122, è reperibile sia presso l'Area Deleghe della Provincia di Modena, V.le Martiri della Libertà 34, sia **sul sito internet della Provincia di Modena [www.provincia.modena.it](http://www.provincia.modena.it) nella sezione "Turismo e Cultura"**.

La domanda, a firma del legale rappresentante, deve essere redatta in carta semplice dagli enti pubblici, in bollo (€ 16,00) dagli altri soggetti per i quali la normativa non prevede espressa esenzione.

**Le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione,**

**entro le ore 12:00 di  
lunedì, 15 maggio 2017**

secondo le seguenti modalità:

- ▶ mediante invio alla casella di posta elettronica istituzionale certificata della Provincia di Modena all'indirizzo: **[provinciadimodena@cert.provincia.modena.it](mailto:provinciadimodena@cert.provincia.modena.it)**, secondo le modalità previste dall'art. 9 del Manuale di gestione dei Documenti e degli Archivi della Provincia di Modena (approvato con D.G. n. 544/2005), **sottoscritta mediante firma digitale**, indicando il seguente oggetto: "Avviso pubblico per la presentazione dei progetti da inserire nel Programma Turistico di Promozione Locale 2017";
- ▶ mediante Raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Provincia di

Modena Viale Martiri della Libertà n. 34 – 41121 Modena, indicando sulla busta il seguente oggetto: “Avviso pubblico per la presentazione dei progetti da inserire nel Programma Turistico di Promozione Locale 2017” .

L'ordine temporale di presentazione delle domande non costituisce titolo di precedenza e/o di preferenza e non è soggetto ad attribuzione di punteggio in sede di valutazione.

In caso di raccomandata si avvisa che non fa fede la data del timbro postale, pertanto le domande pervenute oltre la data di scadenza non saranno considerate.

## **5. Motivi di esclusione della domanda e spese non ammissibili**

Non sono ammessi i progetti presentati da soggetti diversi da quelli previsti ovvero attraverso domanda presentata fuori termine ovvero non conforme.

Inoltre, verranno esclusi, in considerazione della normativa regionale relativa al PTPL:

- ▶ i progetti che presentino ai fini dello specifico finanziamento azioni di commercializzazione o iniziative di sola incentivazione,
- ▶ gli enti privati che non abbiano reso dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in merito a quanto disposto dall'art. 6 comma 2 del Decreto Legge n.78/2010 convertito con Legge n.122/2010,
- ▶ i progetti contenenti in forma esclusiva iniziative editoriali non collegate ad attività contestuali di promozione turistica.

Non sono ammissibili (in entrambi gli ambiti di attività) le seguenti spese:

- ▶ Iva sostenuta da soggetti privati;
- ▶ spese relative a interventi di carattere strutturale (quali le spese relative ad acquisti di attrezzature, impianti, ristrutturazioni, segnaletica, cartellonistica, arredi, ecc.);
- ▶ spese per iniziative di promozione già ammesse a finanziamento regionale sulla base di altre leggi di settore;
- ▶ spese di gestione ordinaria e ogni altra spesa non direttamente riconducibile al progetto.

La Provincia provvederà a richiedere e comunicare ai Beneficiari di diritto privato il Codice unico di progetto (CUP) in fase di assegnazione dei contributi. Il Beneficiario è tenuto a riportare il relativo CUP in ogni atto o comunicazione inerenti il progetto.

## **6. Modifiche al progetto**

Le richieste di modifica al progetto, da trasmettere alla Provincia di Modena con le stesse modalità previste per la presentazione dei progetti, devono essere dettagliatamente motivate e accompagnate dallo schema del nuovo piano finanziario.

Sono considerate modifiche al progetto per le quali è necessaria la richiesta di variante la soppressione o la sostituzione di una o più macro-azioni del progetto stesso, oppure variazioni sostanziali di una o più macro-azioni.

Non sono tuttavia ammesse modifiche al piano finanziario che determinano una riduzione superiore al 20% dell'importo del progetto approvato o cambiamenti sostanziali degli obiettivi e della natura del progetto originario nel suo complesso.

Il termine di presentazione di eventuali modifiche al progetto è fissato al **30 settembre 2017**

## **7. Rendicontazione**

La rendicontazione dovrà pervenire, utilizzando la specifica modulistica reperibile sul sito internet della Provincia di Modena **[www.provincia.modena.it](http://www.provincia.modena.it)**

Il termine di presentazione della rendicontazione è fissato al **15 gennaio 2018**.

## **8. Revoca del contributo**

Il contributo assegnato verrà revocato nei seguenti casi:

- mancata trasmissione entro i termini della rendicontazione di cui al punto 7.;
- spese ammissibili rendicontate inferiori all'80% dell'importo ammesso a finanziamento;
- modifiche apportate a macro-azioni del progetto senza previa richiesta di variante di cui al punto 6.
- intervento complessivamente realizzato non conforme al progetto presentato.